

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01370 del 27/07/2023

Proposta n. 1535 del 25/07/2023

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all' intervento di Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose nel Comune di Cittareale (RI), Codice opera DISS_M_0036_2018.

Proponente:

Estensore	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ZIBELLINI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose nel Comune di Cittareale (RI), Codice opera DISS_M_0036_2018.

IL DIRETTORE DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 112 del 19/04/2023, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità;

VISTO il decreto del Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della regione Lazio n. V00002 del 20 aprile 2023, con il quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, al dott. Stefano Fermante, Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, dalla data di adozione del medesimo decreto, fino alla nomina del Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 e successiva sottoscrizione del relativo contratto da parte dello stesso, e comunque non oltre la scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00004 del 8 giugno 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore ad interim dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 della regione Lazio n. V00005 del 05/07/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante, appartenente al ruolo della dirigenza della Regione Lazio, al fine di assicurare la continuità nello svolgimento delle funzioni di competenza di tale struttura, nelle more dell'avvio della procedura di selezione per la copertura del ruolo di Direttore della medesima struttura;

VISTA la legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ed in particolare l'art. 1, comma 738, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 septies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023", e l'art. 1, comma 739, che all'art. 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2022» con le parole «31 dicembre 2023», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2023;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 66, 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 133 del 31 gennaio 2023, che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- il Responsabile del procedimento dell'USR Lazio, con nota acquisita al protocollo n. 0214452 del 24/02/2023, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile oggetto dell'intervento;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio il dott. Luca Ferrara; per il Comune di Cittareale, l'arch. Claudia Tosti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'arch. Germana Miluzzo, quale Responsabile unico del procedimento.
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	PARERI
Regione Lazio	Vincolo idrogeologico (L.R. n. 53/98)
Comune di Cittareale	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Ufficio Speciale per la Ricostruzione	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza di cui all'oggetto è finalizzata, altresì, alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n.327/2001.	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 0612208 del 06/06/2023, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che:

- precedentemente alla riunione è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE DI COERENZA E CONGRUITÀ** dell'intervento reso dall'**USR Lazio**, prot. n. 0214407 del 24/02/2023;
- in sede di riunione il **Comune di Cittareale** ha rilasciato il **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla Conformità urbanistico-edilizia.

CONSIDERATO che successivamente alla riunione è pervenuta dalla **Regione Lazio** la nota prot. n. 0742814 del 06/07/2023 con la quale si trasmette il **NULLAOSTA con condizioni**, espresso con determinazione n. G09190 del 5 luglio 2023 dall'Area Tutela del territorio della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo.

VISTO, inoltre, il Regolamento della Conferenza regionale il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente

della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza Regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all' intervento di Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose nel Comune di Cittareale (RI), Codice opera DISS_M_0036_2018, **con le condizioni di cui** al nullaosta **della Regione Lazio** in merito al Vincolo idrogeologico;
2. Di dare atto che la presente determinazione comporta la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del d.P.R. n. 327/2001;
3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.
4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE
Dott. Stefano Fermante



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 1° giugno 2023

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all'intervento di "Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose" nel Comune di Cittareale (RI), «Codice opera DISS_M_0036_2018»

VINCOLI E PARERI

ENTE	PARERI
Regione Lazio	Nullaosta vincolo idrogeologico (L. R. n. 53/98)
Comune di Cittareale	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
Ufficio speciale ricostruzione	Parere di coerenza e congruità
La Conferenza in oggetto è, altresì, finalizzata alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.	

Il giorno 1° giugno 2023, alle ore 10.15, a seguito di convocazione prot. n. 0508111 del 11/05/2023 e successiva nota prot. 0583059 del 29/05/2023, con la quale la convocazione stessa è stata estesa alla Regione Lazio per l'espressione del nullaosta al vincolo idrogeologico, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	Dott. Luca Ferrara	X	
Comune di Cittareale	Arch. Claudia Tosti	X	
Ufficio speciale ricostruzione	Arch. Germana Miluzzo	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota prot. n. 0597238 del 1 giugno 2023. Sono presenti, inoltre, per l'USR Lazio la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, l'arch. Sabrina Zibellini e l'istruttrice della pratica, arch. Giulia De Luca. È, inoltre, presente l'ing. Marco Ruani quale tecnico incaricato alla progettazione.

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita;

Il Presidente comunica quindi che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- il **PARERE FAVOREVOLE di coerenza e congruità**, prot. n. 0214407 del 24/02/2023, dall'USR Lazio;
- la nota, prot. n. 0553443 del 22/05/2023, con la quale la Provincia di Rieti comunica che il rilascio del parere sul vincolo idrogeologico non è riconducibile alle competenze delegate alla Provincia.

Detta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/definitivo-lerosediss> accessibile con la password: dissestolero36.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- il rappresentante della Regione Lazio riferisce che, essendo pervenuta in data 29/05/2023 l'integrazione della conferenza con la quale si chiede alla Regione di esprimere il parere relativo al Vincolo idrogeologico, lo stesso verrà trasmesso entro i termini di conclusione della Conferenza;
- il rappresentante del **Comune di Cittareale** rilascia **PARERE FAVOREVOLE** in merito alla **Conformità urbanistico-edilizia**.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 5 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel caso debbano essere acquisite informazioni o certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Ufficio o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni, ovvero qualora lo richieda la complessità dell'intervento oggetto della Conferenza, i termini per la conclusione della Conferenza possono essere sospesi per una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.25 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott. Jacopo Sce
Dott.ssa Carla Franceschini

REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

COMUNE DI CITTAREALE

Arch. Claudia Tosti



Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori della Regione Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

“PROGETTO DEFINITIVO dell’intervento:

“Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose”

nel Comune di Cittareale (RI)

Ord. n. 109 del 23 dicembre 2020 id.401

CUP: C43H18000350001

PARERE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEL LAZIO

ai sensi dell’art. 5 comma 1 dell’Ord. 56/2018

VISTA l’Ordinanza Commissariale di finanziamento dell’opera n. 109 del 23/12/2020;

VISTA la nota prot. CGRTS 0007013 P - 4.32.3 del 23/05/2018 “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica” del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo agli atti della Conferenza Regionale e relative note integrative;

VISTA l’attestazione del Responsabile Unico del Procedimento di cui al prot. n. 169940 del 14/02/2023 con la quale lo stesso ha verificato che il progetto definitivo afferente all’intervento di “Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose” nel Comune di Cittareale (RI):

- conformemente a quanto disciplinato dal combinato disposto degli artt. 23, comma 4 e 216, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto nel rispetto degli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 05/10/2010, n. 207;
- ai sensi dell’art. 23 comma 7 del Dlgs 50/2016 individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità e contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l’utilizzo del Prezzario Unico del Cratere del Centro Italia;
- risulta nell’insieme completo ed esaustivo.

VISTO il Progetto Definitivo dell'intervento di "Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose" nel Comune di Cittareale (RI), redatto dall'Ing. Marco Ruani, con sede legale in Via Padri Passionisti 18 – Morrovalle (MC);

SI ESPRIME

parere favorevole, in ordine alla coerenza e alla congruità dell'intervento rispetto agli obiettivi indicati dall'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018.

Il RUP
Arch. Germana Miluzzo



Il Dirigente
Arch. Luca Lozzi

LOZZI LUCA



Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole



C O P I A



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI
UFFICIO RAPPRESENTANTE UNICO E RICOSTRUZIONE, CONFERENZE DI SERVIZI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Coordinamento Emergenza-Ricostruzione e Raccordo
con uffici regionali

Oggetto: Conferenza regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all' intervento di "Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose" nel Comune di Cittareale (RI), «Codice opera DISS_M_0036_2018».
Trasmissione del nulla osta per vincolo idrogeologico determinazione n. G09190 del 5 luglio 2023 - (rif. conferenza di servizi interna CSR051/2023).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0508111 dell'11/05/2023, con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio, ha convocato in modalità videoconferenza, per il giorno 1° giugno 2023 la conferenza regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR relativa all' intervento in oggetto, ed alla successiva nota prot. reg. n. 0583059 del 29/05/2023, con la quale il medesimo Ufficio ha comunicato la necessità di coinvolgimento, nell'ambito della stessa conferenza, della Regione Lazio in relazione al rilascio del parere per la presenza del vincolo idrogeologico, si trasmette in allegato il relativo nulla osta con prescrizioni, espresso con determinazione n. G09190 del 5 luglio 2023 (allegato I) dall'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo (trasmessa allo scrivente Ufficio con nota prot. reg. n. 0741935 del 06/07/2023).

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Tutela del Territorio della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi non procederà alla predisposizione del parere unico regionale.

IL FUNZIONARIO
Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO
2023.07.06 11:21:50
CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE
Luca Ferrara

FERRARA LUCA
2023.07.06 11:27:36
CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581



Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: TUTELA DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G09190 **del** 05/07/2023

Proposta n. 25164 **del** 04/07/2023

Oggetto:

Comune di Cittareale RI. Nulla Osta ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, sul progetto: Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose nel Comune di Cittareale. Foglio cat. n. 53, p.lle nn. 72, 226, 227. Conferenza regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, Codice opera DISS_M_0036_2018. Rif. Conferenza di servizi interna CSR051/2023.Fasc. 14141 VIN.

Proponente:

Estensore	QUERCIA GUGLIELMO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	QUERCIA GUGLIELMO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.C. VECCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	AD INTERIM A. SABBADINI	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Comune di Cittareale RI. Nulla Osta ai fini del Vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26, sul progetto: Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose nel Comune di Cittareale. Foglio cat. n. 53, p.lle nn. 72, 226, 227. Conferenza regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, Codice opera DISS_M_0036_2018. Rif. Conferenza di servizi interna CSR051/2023. Fasc. 14141 VIN.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI,
STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n.6, concernente la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 degli uffici e dei servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 19/04/2023 con la quale è stato conferito al dott. Andrea Sabbadini l'incarico *ad interim* di Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G09255 del 12 luglio 2021 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Tutela del Territorio" all'Arch. Maria Cristina Vecchi;

VISTO il R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 "Riordino e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani";

VISTO il R.D. n. 1126 del 16/05/1926 "Approvazione del regolamento per l'applicazione del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";

VISTO il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. I della L. 22 luglio 1975, n. 382";

VISTA la L. R. n. 53/98 del 11/12/1998 "Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183."

VISTA la L.R. n. 4 del 20/01/1999 "Adozione delle prescrizioni di massima e di polizia forestale di cui al R. D. 30 dicembre 1923, n. 3267. Modificazioni della legge regionale 5 marzo 1997, n. 4 come modificata dalla legge regionale 5 marzo 1997, n. 5;

VISTA la D.G.R.L. n. 920 del 27/10/2022 "Vincolo Idrogeologico - Direttive sulle procedure in funzione del riparto di cui agli artt. 8, 9 e 10 della LR n. 53/98", e "Linee guida sulla documentazione per le istanze di nulla osta al vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 nell'ambito delle competenze regionali". Revoca delle deliberazioni di Giunta regionale n.6215/1996, n.3888/1998, n. 1745/2002 e n. 13/2012;

VISTA la nota prot. n. 587345 del 30/05/2023 con la quale la Direzione Regionale - Area Coordinamento Autorizzazioni, e Supporto Investimenti – Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi comunicava che il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio - Area Coordinamento Emergenza Ricostruzione e Raccordo con gli Uffici Regionali con nota prot. reg. n. 0508111 dell'11/05/2023, e successiva prot. reg. n. 0583059 del 29/05/2023, indicava la Conferenza regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, relativa all' intervento di "Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose" nel

Comune di Cittareale (RI). Foglio cat. n. 53, p.lle nn. 72, 226, 227. «Codice opera DISS_M_0036_2018». Rif. Conferenza di servizi interna CSR051/2023;

VISTA la nota prot. n. 441280 del 21/04/2013 con la quale l'Area Tutela del Territorio richiedeva al il completamento della documentazione geologico – tecnica e progettuale con nuovi dati tecnici;

VISTA la nota prot. n. 711086 del 29/06/2023 con la quale l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio trasmetteva i dati tecnici di completamento richiesti;

VISTO che il comune di Cittareale (RI) con nota prot. n. 2066 – 1-1 del 13/03/2023 comunicava l'avvenuta pubblicazione sull'Albo Pretorio on - line comunale del progetto in parola dal giorno 23/02/2023 al giorno 09/03/2023 senza che siano pervenute osservazioni;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica d'interesse allegata all'istanza, ed in particolare dei seguenti documenti:

- Relazione Tecnica a firma del progettista ing. Marco Ruani datata settembre 2022;
- Relazione Geologica a firma del dott. geol. Massimiliano Floridi datata febbraio 2022;
- Relazione Geologica a firma del dott. geol. Massimiliano Floridi datata giugno 2023;
- Elaborati grafici del progetto;
- Scheda Notizie del Vincolo Idrogeologico.

CONSIDERATO che l'art. 8 della L. R n. 53/98 del 11/12/1998 “Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183”, attribuisce alla Regione la competenza, in materia di Vincolo Idrogeologico, su tutte le tipologie di opere non ricomprese negli artt. 9 (funzioni delegate alle Province) e 10 (funzioni delegate ai Comuni);

CONSIDERATO che l'intervento rientra nelle aree gravate dal Vincolo Idrogeologico;

CONSIDERATO che la tipologia di intervento non rientra tra quelle oggetto di delega delle funzioni amministrative sul Vincolo Idrogeologico agli Enti Locali, ai sensi della L.R. n. 53/98;

CONSIDERATO che l'area interessata dall'intervento, pur essendo soggetta a pericolo/rischio di frana, come riportato a pag. 18 della Relazione Geologico Integrativa, non risulta individuata e classificata come tale nel Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di rilasciare il NULLA OSTA, ai soli fini del R.D.L. 3267/23 (Vincolo Idrogeologico) fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostatici esistenti e nel rispetto delle norme ambientali e paesaggistiche, all'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio per eseguire i movimenti di terra necessari alla realizzazione del progetto: “Messa in sicurezza della strada di accesso alla frazione Le Rose” nel Comune di Cittareale (RI), foglio cat. n. 53, p.lle nn. 72, 226, 227 - Conferenza regionale ai sensi dell'art. 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 133 del 31 gennaio 2023, Codice opera DISS_M_0036_2018, (Rif. conferenza di servizi interna CSR051/2023), secondo la documentazione tecnico-progettuale citata in premessa, a condizione che:

- 1) Siano rispettate le prescrizioni riportate nella documentazione tecnico-progettuale a firma dei progettisti ing. Marco Ruani e del dott. geol. Massimiliano Floridi;
- 2) Dovrà essere effettuato un monitoraggio periodico del versante al fine di verificare l'efficienza delle opere realizzate e la loro efficacia. Gli esiti del monitoraggio, qualora evidenzino valori anomali, dovranno essere comunicati alle Autorità Competenti e intraprese tutte le iniziative finalizzate alla stabilizzazione del versante e alla salvaguardia delle persone e dei beni esposti al rischio;
- 3) Dovrà essere realizzata un'idonea rete di drenaggio delle acque meteoriche le quali dovranno essere adeguatamente canalizzate e gestite in modo da non alterare l'equilibrio geomorfologico del versante;

- 4) Il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti potrà essere sistemato stabilmente in loco o smaltito secondo la vigente normativa in materia di terre da scavo;
- 5) L'interessato sarà tenuto a realizzare tutte le opere che gli dovessero essere richieste ai fini del riassetto e della salvaguardia del territorio per i fini idrogeologici;
- 6) I movimenti terra per la realizzazione delle opere siano limitati allo stretto necessario, eseguiti in conformità degli elaborati tecnici presentati e non in contrasto con le prescrizioni indicate nella relazione geologica di progetto;
- 7) Qualora, durante i lavori dovessero insorgere rischi e/o danni idrogeologici siano eseguiti tutti gli interventi necessari per la messa in sicurezza dell'area e il riassetto del suolo;
- 8) L'eliminazione di piante arboree e/o arbustive sia limitata a quelle radicate nell'area strettamente interessata alla realizzazione delle opere;
- 9) Sia posta particolare attenzione a non arrecare danni alle radici ed alle parti aeree delle piante non direttamente interessate dall'intervento, adottando ogni accorgimento e precauzione per la loro salvaguardia;
- 10) Il materiale legnoso, compresa la ramaglia, dovrà essere asportato dal letto di caduta e allontanato dal luogo, anche al fine di evitare pericolo di incendi boschivi;
- 11) L'apertura di eventuali piste e strade necessarie per l'accesso al cantiere, in aree non già specificate nel progetto presentato, non è oggetto del presente nulla osta;
- 12) La documentazione tecnica dovrà essere trasmessa all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale per gli eventuali aggiornamenti del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) di propria competenza;
- 13) Circa le competenze sulla fruibilità delle aree pubbliche, si rimanda a quanto previsto dalla normativa vigente ai fini della salvaguardia dell'incolumità pubblica e dei beni esposti (D. L. n. 224/2018).

Il Comune di Cittareale (RI) pubblicherà il presente provvedimento e la documentazione progettuale citata in premessa per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio.

Il Comune dovrà fornire, su richiesta, copia degli elaborati progettuali per i controlli di competenza al Comando Gruppo Carabinieri Forestale Rieti;

Il Comando Gruppo Carabinieri Forestale Rieti dovrà vigilare sull'osservanza delle prescrizioni impartite, potrà in fase esecutiva e in presenza di situazioni non prevedibili integrare, per quanto di competenza, le prescrizioni di cui sopra e potrà intervenire in caso d'inadempienza anche mediante la sospensione dei lavori, che dovrà essere protratta fino all'eliminazione dell'inadempienza riscontrata.

La durata massima del presente nulla osta è di ventiquattro mesi a partire dalla data del rilascio del provvedimento di autorizzazione finale (concessione, SCIA, autorizzazione, permesso di costruire, autorizzazione unica, ecc.), da parte dell'Autorità competente, eventualmente prorogabile, su motivata richiesta dell'interessato, per un periodo non superiore a dodici mesi. La proroga si intende assentita se, entro sessanta giorni dalla presentazione della richiesta, l'ente competente non si sia pronunciato.

Il proponente dovrà comunicare, con lettera raccomandata, al Comando Gruppo Carabinieri Forestale Rieti e alla Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Area Tutela del Territorio, la data di inizio dei lavori, con almeno 15 giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

Il presente provvedimento viene rilasciato nei soli riguardi del Vincolo Idrogeologico, fatti salvi eventuali diritti di terzi ed ogni altra autorizzazione e/o concessione. Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni e i pareri, previsti dalla normativa vigente in materia ambientale.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Direttore ad interim
Dott. Andrea Sabbadini